

NUOVO LOOK PER LA NOSTRA RIVISTA L'ENOLOGO

COSÌ CAMBIAMO RESTANDO NOI STESSI

di **Gianluigi Basilietti**

Dopo tre anni un nuovo restyling. Questo numero esce infatti con una veste rinnovata, più moderna e al passo con i tempi

Un rinnovamento nella tradizione, seguendo la linea editoriale che da sempre caratterizza l'Enologo: è su questi saldi principi che nasce la nuova veste grafica del nostro magazine. Quello che state sfogliando è l'Enologo con un look tutto nuovo, più leggero e più facile da leggere. Abbiamo tolto molti colori di fondo, privilegiando la chiarezza della scrittura e la bellezza delle immagini. Con il bianco a rendere il tutto ancora più nitido e trasparente, esattamente come vuole essere l'Enologo con i suoi lettori.

Per guardare al futuro come se fosse oggi

Quello che proponiamo da questo numero non è solo un netto cambiamento grafico, ma è il frutto di una volontà precisa: guardare al futuro e immaginarlo come se fosse già oggi. La decisione di dare vita a un cambiamento così deciso nasce in primavera, in piena pandemia Covid e nel cuore del lockdown. È lì che è maturata la volontà di andare oltre a quel presente così drammatico e incerto che si stava vivendo e che siamo, purtroppo, chiamati a vivere di nuovo in queste settimane. Nel corso della sua lunga storia l'Enologo - pur rimanendo fedele al suo modo di raccontare il mondo del vino - ha avuto una naturale evoluzione sia nella

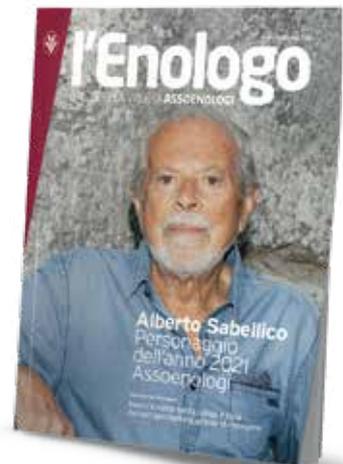
grafica che nei contenuti, ma oggi abbiamo voluto dargli una veste che lo accostasse ancor di più ai prodotti editoriali dal respiro più ampio. Un magazine più internazionale, oltre che moderno.

Contenuti attuali e di ampio respiro

I temi trattati continueranno ad essere quelli che da sempre interessano gli esperti di enologia e gli appassionati del nostro settore, anche se cercheremo con maggiore insistenza di raccontare l'attualità, fornendo il nostro punto di vista in maniera inequivocabile e senza filtri.

Le interviste ai grandi personaggi del nostro tempo faranno da filo conduttore alla rivista e non mancheranno i contributi dei lettori che vorranno offrire un punto di vista esterno, ma non per questo meno significativo per la discussione sui temi dell'enologia e della viticoltura in generale.

Infine, vogliamo rinnovare l'impegno di sempre, quello di continuare a stare al fianco dei produttori e di tutti i protagonisti della filiera del comparto enologico. È grazie a loro che esiste la grande Italia del vino. Adesso che lo faremo con una veste tutta nuova sarà ancora più bello ed emozionante. Buona lettura. ■



”

I temi trattati continueranno ad essere quelli che da sempre interessano gli esperti di enologia e gli appassionati del nostro settore

”